

## Notizie dalla Biblioteca Libertaria "Armando Borghi"

### Nuovo sito della Blab

Dal 18 marzo 2016 la Biblioteca Libertaria "Armando Borghi" (Blab) ha un nuovo sito web (che sostituisce quello precedente, da alcuni anni non aggiornato). Notevole è stato lo sforzo per rendere il nuovo sito molto più ricco di contenuti e bello graficamente.

Scopo del sito è quello di documentare la storia e l'attività della Blab e di presentare i fondi documentari in essa conservati e le modalità per accedervi e utilizzarli. Il sito tuttavia ha ambizioni più ampie. Nelle intenzioni dei curatori dovrebbe diventare un efficace strumento per la ricerca e l'approfondimento delle tematiche relative alla storia e all'attualità dell'anarchismo e delle correnti libertarie. Con un'attenzione particolare, anche se non esclusiva, al territorio dell'Emilia-Romagna. Per tale ragione, già ora il sito contiene una notevole quantità di documenti digitalizzati (libri e opuscoli, giornali e riviste, articoli, schede biografiche, bibliografie, fotografie, ecc.). E c'è l'intenzione di continuare ad aggiornarlo frequentemente, inserendo sempre nuovi materiali. Una buona ragione per visitarlo e per tornarci periodicamente. L'indirizzo è: <http://bibliotecaborghi.org>

### Ciclo di incontri sulla Educazione libertaria

La Blab, in collaborazione con l'Assemblea degli Anarchici Imolesi e la Biblioteca comunale "Luigi Dal Pane" di Castel Bolognese, tra ottobre e dicembre 2016 ha organizzato un ciclo di 5 incontri sulla Educazione libertaria. Titolo del ciclo era "Vaso, creta o fiore? Educare alla libertà". L'iniziativa si collocava nell'ambito delle celebrazioni del Centenario della fondazione della "Biblioteca Libertaria", avvenuta nel 1916 a opera di un gruppo di giovani anarchici raccolti attorno a Nello Garavini.

Curatore del ciclo è stato **Andrea Papi**, educatore e saggista, socio della Blab. Qui di seguito l'elenco degli appuntamenti, tenutisi regolarmente con notevole interesse da parte del pubblico presente: 1) 21 ottobre, conferenza con dibattito di **Francesco Codello**: *La buona educazione - educare e autoeducarsi*; 2) 4 novembre, conferenza con dibattito di **Giulio Spiazzi**: *Rel (Rete per l'educazione libertaria) una realtà*; 3) 5 e 6 novembre, seminario con **Gabriella Prati e Giulio Spiazzi**: *La realtà della rete Rel: metodologie, tendenze, prospettive*; 4) 26 e 27 novembre, seminario con **Maurizio Giannangeli e Rino Ermini**: *Insegnanti di convinzione libertaria nelle scuole istituzionali (problematiche)*; 5) 16 dicembre, conferenza con dibattito di **Stefano d'Errico e Luciano Nicolini**: *Il sindacalismo libertario in lotta contro l'autoritarismo scolastico istituzionale*.

Gianpiero Landi

## ABBATTIMENTO DI ALBERI SUL FIUME

Questa estate sulla nostra pagina facebook (ilcastellored) avevamo scritto della nostra preoccupazione per quella che avevamo chiamato la "desertificazione" della riva del Senio nella parte più avanzata del lungo argine (a partire dal Boccaccio). Ci sembravano insensati gli abbattimenti di tutti, proprio tutti, gli alberi lungo la riva per ben 5 metri dal letto del fiume.

Ora, purtroppo, i fatti ci stanno dando ragione! Basta scendere dall'argine ad osservare là dove il fiume svolta a destra, dopo la chiesa di Casale. In almeno due punti, sulla curva, le sponde stanno smottando, franano cioè verso l'acqua, riducendo la golena fra la riva e l'argine. E sarà un fenomeno inarrestabile perché sono stati abbattuti in quel tratto tutti gli alberi le cui radici potevano trattenere il terreno (come ci hanno insegnato per secoli).

Avevamo detto che l'abbattimento di tutti gli alberi per 5 metri dall'acqua era insensato. Ora vediamo che le direttive della Regione confermano le nostre posizioni. Nel "*Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua*" prodotto dalla Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo della Regione, a pagg. 16 e 17, c'è esplicitamente scritto che **la percentuale massima ammissibile di esemplari arborei o arbustivi da abbattere è del 30%**. Quindi non era permesso abbattere il 100%, come è stato fatto. Inoltre **si devono lasciare le piante preferenziali per la nidificazione e per le tane di piccoli mammiferi**. E ancora: **prioritariamente devono essere lasciati gli esemplari appartenenti alle specie autoctone** (querce, aceri, carpini, olmi, tigli, frassini, salici, pioppi, ecc.). Di conseguenza **il taglio deve interessare esemplari appartenenti alle specie alloctone** (ailanti, false acacie, ecc.).

La strage che è stata fatta quindi non era permessa. È evidente che occorre controllare attentamente le aziende che disboscano perché potrebbero essere interessate, magari per i guadagni da vendite alle segherie, ad abbattere alberi con legni di pregio.

Dal nostro  
Mega-Direttore

**Daniele Barbieri:**

### 5 DICEMBRE 2016: TRE VITTORIE!

Sono ubriaco: per ora simbolicamente, ma poi vado a comprare un pro-secco e faccio festa ...

Tre vittorie in poche ore: un po' di tempo che non succedeva, avevo-avevamo perso l'abitudine.

Vittoria numero uno è ovviamente aver cancellato la schiforma Renzi-Boschi: diciamoci che siamo brave/i.

Seconda vittoria: votando il verde Alexander Van Der Bellen, l'Austria ha fermato l'estrema destra razzista.

La terza è che ieri negli Usa per decisione della Casa Bianca e del Genio militare è stato sospeso a Standing Rock (\*) il «Serpente nero», l'oleodotto di 2mila chilometri che avrebbe avvelenato le falde acquifere; forse una vittoria parziale perché è possibile che fra qualche mese ci riprovino... però intanto i «Protectors» [i «Pellerossa» nativi che difendono le loro terre] fanno festa e noi con loro.